

SAN LUDOVICO IX

RE DI FRANCIA

25 agosto - memoria



Luigi (Ludovico) IX nacque il 25 aprile 1214 e fu educato assai rigidamente dalla madre, Bianca di Castiglia. Divenne re di Francia nel 1226, e si distinse subito per il culto della giustizia e il rispetto dei diritti altrui, tanto che molti principi ne richiesero l'arbitrato per dirimere le loro contese. Praticò la mortificazione cristiana; amava darsi all'orazione e alle pratiche di carità verso i poveri. Partecipò anche alla crociata promossa da Innocenzo IV. Fatto prigioniero dai musulmani e quindi rilasciato, fu colpito dalla peste e morì a Tunisi il 25 agosto 1270.

ANTIFONA D'INGRESSO

Un insegnamento fedele era sulla sua bocca,
né c'era falsità sulle sue labbra;
con pace e rettitudine
ha camminato davanti a me
e ha trattenuto molti dal male.

COLLETTA

O Dio, che hai colmato dei tuoi doni il re san Ludovico,
e lo hai innalzato dalla regalità terrena alla corona eterna,
fa' che anche noi, cooperando all'edificazione della città terrena,
teniamo viva la speranza della città eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Sap 10,10-14

La Sapienza procurò al giusto uno scettro regale.

Dal libro della Sapienza

La Sapienza condusse il giusto per diritti sentieri, gli mostrò il regno di Dio e gli diede successo nelle sue fatiche e moltiplicò i frutti del suo lavoro.

Lo assistette contro l'avarizia dei suoi avversari e lo fece ricco; lo custodì dai nemici, lo protesse da chi lo insidiava, gli assegnò la vittoria in una lotta dura, perché sapesse che la pietà è più potente di tutto. Essa non abbandonò il giusto venduto, ma lo preservò dal peccato. Scese con lui nella prigione, non lo abbandonò mentre era in catene finché gli procurò uno scettro regale e potere sui propri avversari, smascherò come mendaci i suoi accusatori e gli diede una gloria eterna.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 88

R/ *Grazia e fedeltà precedono il tuo volto, Signore.*

Dio è tremendo nell'assemblea dei santi,
grande e terribile tra quanti lo circondano.

Tuoi sono i cieli, tua è la terra,
tu hai fondato il mondo e quanto contiene;
il settentrione e il mezzogiorno
tu li hai creati. **R/**

Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo:

«Ho portato aiuto a un prode,
ho innalzato un eletto tra il mio popolo.

La mia mano è il suo sostegno,
il mio braccio è la sua forza». **R/**

Egli mi invocherà: Tu sei mio padre,
mio Dio e roccia della mia salvezza.

Io lo costituirò mio primogenito,
il più alto tra i re della terra. **R/**

CANTO AL VANGELO

R/ *Alleluia, alleluia.*

La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui
e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.

R/ *Alleluia.*

Fedele nel poco, riceverai autorità su molto.

✠ *Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Un uomo di nobile stirpe partì per un paese lontano per ricevere un titolo regale e poi ritornare. Chiamati dieci servi, consegnò loro dieci mine, dicendo: Impiegatele fino al mio ritorno.

Ma i suoi cittadini lo odiavano e gli mandarono dietro un'ambasceria a dire: Non vogliamo che costui venga a regnare su di noi.

Quando fu di ritorno, dopo aver ottenuto il titolo di re, fece chiamare i servi ai quali aveva consegnato il denaro, per vedere quanto ciascuno avesse guadagnato.

Si presentò il primo e disse: Signore, la tua mina ha fruttato altre dieci mine. Gli disse: Bene, bravo servitore; poiché ti sei mostrato fedele nel poco, ricevi il potere sopra dieci città.

Poi si presentò il secondo e disse: La tua mina, signore, ha fruttato altre cinque mine. Anche a questo disse: Sarai tu pure a capo di cinque città».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, le offerte che portiamo al tuo altare
nel devoto ricordo di san Ludovico,
e concedi al tuo popolo i doni dell'unità e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cercate prima il regno di Dio
e la sua giustizia,
e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta.

DOPO LA COMUNIONE

Signore, Dio nostro, il sacramento che abbiamo ricevuto
nel ricordo di san Ludovico,
ci rinnovi nella mente e nel cuore,
perché possiamo comunicare
alla tua vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.